



Eleganza e sobrietà per le autorità in blu, nero, grigio

Abiti prevalentemente interi, tonalità dal blu notte al blu similnavy, con punte di nero e grigio fumo. Cravatte sobrie, camicie per la stragrande maggioranza bianche, con qualche azzardo sul beige perlato. Un pieno rispetto del dress code (le regole relative all'abbigliamento) per le autorità istituzionali in occasione della visita presidenziale: autorità che in prevalenza erano maschili. In abito nero e camicia bianca il sindaco Alessandro Tambellini, in abito blu il presidente della Provincia Luca Menesini. Abito scuro anche per il consigliere regionale lucchese (ed ex presidente della Provincia) Stefano Baccelli; idem il presidente della

Regione Enrico Rossi, che sull'abito indossava un giaccone tipo piumino, scuro anche questo. Rigorosamente in scuro anche gli abbinamenti degli altri amministratori comunali. Si stagiava nello scuro d'ordinanza prevalente l'elegante cappotto rosso dell'assessore all'urbanistica Serena Mammini. Elegante in cappotto bianco e nero anche il prefetto Maria Laura Simonetti. Prevalenza di blu e nero anche per la maggioranza delle altre esponenti femminili delle istituzioni presenti ieri mattina nella platea del Giglio all'arrivo del Capo dello Stato. Per accogliere il presidente della Repubblica hanno indossato l'abito talare

religioso il vescovo Italo Castellani e monsignor Mauro Lucchesi, rettore della Cattedrale: abito nero con la fascia color porpora. L'esplosione di colore nella giornata presidenziale era rappresentata dagli alunni delle scuole lucchesi: cappellini gialli e magliette arancio; il tricolore in mano. Una platea vivace, festante e incantevole. Alta uniforme di rigore per i vigili urbani disseminati sul territorio comunale da ieri mattina presto. In borghese, ma rispondenti alle regole dell'abito scuro, anche gli altri rappresentanti delle forze dell'ordine che ieri sono stati impegnati a lungo nell'applicazione dei protocolli previsti in queste occasioni.

